

LO SPETTACOLO Sabato e domenica il tradizionale appuntamento all'auditorium della Bipielle di Lodi

Passi di danza per l'Unicef: le scuole del Lodigiano ballano per beneficenza

di **Lucia Macchioni**

■ Ballerine e ballerini dai 3 anni in su, sabato e domenica, hanno calcato il palcoscenico dell'Auditorium Tiziano Zalli della Bpl di Lodi portando in scena la solidarietà. Con uno spettacolo realizzato dall'Accademia Gaffurio, Spazio danza, Il Ramo, Borgo insigne danza, Modern dance school, Viva danza arts unlimited e Wonderwall dance studio, il Comitato Unicef guidato dal presidente provinciale Gianpaolo Pedrazzini, ha fatto il pieno di energia con due serate che hanno registrato il sold out. "Dance for Unicef" è tornato alla ribalta dopo la pandemia, contagiando di entusiasmo la platea: «Alla sua 16esima edizione, lo spettacolo si è rilevato una festa che ha contribuito a una missione grande», ha annunciato Raffaella Ciceri che ha condotto l'evento, introducendo gli artisti sul palco. Una campagna contro la malnutrizione nel mondo che ha visto l'adesione della Fondazione Banca Popolare di Lodi, ancora una volta, a fianco di una manifestazione targata Unicef. A fare gli onori di casa, il segretario generale Ezio Rana che ha detto: «Un grande lavoro da parte di tutti i volontari Unicef. Come Fondazione sposiamo pienamente i concetti di solidarietà e attenzione alle fragilità: da parte nostra troverete sempre piena dispo-



Un'intuizione di vent'anni fa che è proseguita nel tempo e continua a portare i suoi frutti

nibilità». Poi, le parole del presidente Pedrazzini, tra l'altro vice presidente regionale, hanno introdotto le voci dei bambini che hanno coinvolto la platea con la lettura dei messaggi raccolti durante l'avventura in vespa "Peace on the road for Unicef" portata a termine da Mauro Tresoldi. Ad aprire l'evento, non poteva mancare anche il "papà" lodigiano dell'Unicef, Stefano Taravella, che ha espresso la sua gioia per «un'intuizione di vent'anni fa che è proseguita nel tempo». Per proiettare lo sguardo della platea sull'operato dell'associazione nel mondo, il presidente Pedrazzini ha snocciolato dati allarmanti sulla condizione globale: «Ancora oggi la malnutrizione infantile coinvolge 150 milioni di bambini, di cui 45 milioni a uno stadio grave. Come volontari siamo orgogliosi di portare il nostro contributo in 198 Paesi nel mondo dove mancano anche vaccini e scolarizzazione, rispondendo alle emergenze come le guerre in corso

e catastrofi naturali». In rappresentanza del Comune, l'assessore Francesco Milanese ha rimarcato la volontà dell'amministrazione a proseguire la collaborazione a fianco dell'Unicef: «Un Comitato tanto attivo rappresenta un vanto per la nostra città», ha detto, rivolgendo un appello a nuovi volontari che volessero avvicinarsi al sodalizio. Era presente anche la past president Rita Soldati che ha coordinato "Dance for Unicef" dalle prime edizioni e tanti volontari. E, tramite il videomessaggio della presidente nazionale Carmela Pace, ai lodigiani è arrivato tutto l'apprezzamento per la missione grande intrapresa dal Comitato di Lodi. ■



Due immagini di Dance for Unicef, lo spettacolo per la raccolta fondi che ha riunito le scuole di danza lodigiane (foto Ribolini)